

*Repubblica Italiana*



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

**IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 art.8, c. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

**VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

**VISTA** la Circolare n. 16 del 29 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;

**VISTA** la nota n. 45697 del 06/10/2015, con la quale il Dipartimento regionale dell'Ambiente ha richiesto, al fine di provvedere alla realizzazione degli Interventi previsti dal PAC – Piano di salvaguardia - relativi all'Obiettivo Operativo 2.3.1. del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, la riproduzione in bilancio per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 842068 della somma di € 1.418.437,59 risultante quale economia alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014 per l'attuazione nell'anno corrente di n. 2 interventi e precisamente cod. Caronte SI\_1\_11240 nel Comune di Licodia Eubea e cod. Caronte SI\_1\_11241 nel Comune di Sant'Agata li Battiati;

**VISTA** la nota n. 54726 del 09/10/2015 con la quale la Ragioneria Centrale esprime parere favorevole alla richiesta del Dipartimento;

**RAVVISATA**, per quanto sopra, la necessità di iscrivere, la somma complessiva di € 1.418.437,59 in aumento della dotazione di competenza del capitolo 842068 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 613905;

**RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n.1149/2015 le necessarie variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore all'Economia n. 1149/2015, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella Circolare n.16/2015 citata:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE 2015
<hr/>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>Rubrica 2</b> - Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione		
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale		
<b>Aggregato econ. 8</b> - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale		
<b>4.2.2.8.1.</b>	<b>FONDI DI RISERVA</b>	- 1.418.437,59
di cui al capitolo:		
613905	Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie di spesa, ecc.	- 1.418.437,59
<b>ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE</b>		
<b>Rubrica 2</b> – Dipartimento regionale dell'Ambiente		
<b>Titolo 2</b> – Spese in conto capitale		
<b>Aggregato economico 6</b> – Spese per investimenti		
<b>12.2.2.6.2</b>	<b>DIFESA DEL DEL SUOLO,TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE</b>	+ 1.418.437,59
842068	Interventi previsti dal Piano di Azione e Coesione (PAC) Piano di salvaguardia - relativi all'Obiettivo Operativo 2.3.1 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013	+ 1.418.437,59

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 22/10/2015

**f.to** IL RAGIONIERE GENERALE  
(Salvatore Sammartano)

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Gloria Giglio)

f.to IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
( Amalia Princiotta)

f.to L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
(Rossana Pisciotta)